



DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 20 DIC. 2018 Deliberazione N. 1007

L'anno il giorno del mese di
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Giovanni LOLLI**
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

L.R. 28.04.2000, n.77, recante "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. - **Approvazione Programma di Attuazione 2018 «Interventi di sostegno alle imprese turistiche» - Area Basso Sangro Trigno.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 28.04.2000, n. 77 recante "Interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo" e ss.mm. e ii.;

VISTO in particolare l'art. 10 che testualmente recita: " ... *Le provvidenza di cui alla presente legge sono disposte dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett.b) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, mediante programmi di attuazione, sentite le province e le Comunità montane* "

DATO ATTO che:

- le competenze in materia di turismo delle Province sono state demandate alla Regione;
- ai sensi della L.R. 17 dicembre 1997, n. 143 e successivi Decreti del Presidente della Regione sono state soppresse le Comunità Montane;

L'Estensore

Dott.ssa Patrizia di Sipio

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Patrizia di Sipio

(firma)

p. Il Dirigente del Servizio vacante

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Di Filippo

(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Francesco Di Filippo

(firma)

Il Componente la Giunta

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

Il Presidente della Giunta

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

RICHIAMATA la D.G.R. n. 692 del 14.09.2018 avente per oggetto: "L.R. 28.04.2000, n.77, recante "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" e s.m.i. – Approvazione Programma di Attuazione 2018 «Interventi di sostegno alle imprese turistiche»;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPH002/251 del 08/10/2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. anzidetta e che lo stesso è stato pubblicato sul BURAT n. 103 del 19/10/2018;

DATO ATTO che il Programma e l'Avviso Pubblico anzidetti sono relativi al territorio regionale con esclusione dell'Area Basso Sangro Trigno per la quale è prevista la predisposizione di apposito Programma e Avviso;

RICHIAMATE le D.G.R. n. 408 del 28.07.2017 e n. 99 del 28.02.2017 relative alla "Strategia Nazionale per le Aree Interne: Strategia Area Basso Sangro Trigno" con le quali è stato stabilito di riservare una quota pari a € 2.000.000,00 dei fondi della L.R. 77/2000 per il sostegno delle attività turistiche localizzate nei Comuni della Strategia;

VISTI:

- l'art. 2, comma 2, della L.R. 28.04.2000, n. 77, con il quale viene costituito presso la Finanziaria Regionale Abruzzese Spa (di seguito denominata brevemente F.I.R.A.), un fondo di dotazione finanziaria per l'erogazione delle agevolazioni previste;
- l'art. 4, che al comma 1 mette a disposizione della medesima F.I.R.A. tale fondo nei limiti e con le modalità determinati con apposita convenzione e al comma 5 dispone che la dotazione del fondo venga stabilita annualmente con legge finanziaria regionale;

VISTA la L.R. 23 luglio 2018, n. 20 "Fondo di dotazione 2018 ex articolo 4 Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77" con la quale è stato costituito presso la FIRA un fondo di dotazione finanziaria per l'anno 2018 di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che dalla rendicontazione trasmessa dalla FIRA, risultano economie derivanti dai precedenti programmi di attuazione di cui all'art. 10 della L.R. 77/2000 pari a € 10.277.043,65 dei quali 9 mln già destinati all'Avviso Pubblico pubblicato sul BURAT n. 103/2018 anzidetto;

DATO ATTO che, per quanto sopra, la dotazione del fondo della L.R. 77/2000 destinato all'Area Basso Sangro Trigno viene quantificata in € 2.000.000,00 dei quali:

- € 1.000.000,00 stanziati sul capitolo 242432 del bilancio corrente esercizio, in esecuzione della L.R. 23 luglio 2018, n. 20 "Fondo di dotazione 2018 ex articolo 4 Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77";
- € 1.000.000,00 giacenti presso il fondo in essere presso la F.I.R.A. s.p.A. quali economie dei precedenti programmi ai sensi dell'art. 4 e 10 della L.R. 77/2000;

DATO ATTO che il Servizio Politiche Turistiche, Demanio marittimo e Sostegno alle Imprese - DPH002 ha elaborato una proposta di programma con i contenuti di cui all'art. 10 della stessa L.R. 77/2000, allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale che corrisponde:

- alle finalità indicate della legge regionale n. 77/2000 e s.m.i. e cioè di "ammodernare e qualificare il patrimonio turistico-ricettivo esistente, di realizzare nuove strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta";
- alle finalità della Strategia Area Basso Sangro Trigno di cui alle D.G.R. n. 408 del 28.07.2017 e n. 99 del 28.02.2017;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto Programma persegue i seguenti obiettivi generali:

- a) **Sostenere e agevolare** gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:
- della riduzione del rischio sismico;
 - della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;
 - dell'accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;
 - del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.

b) **Sostenere e promuovere** la diffusione della "cultura della qualità", mediante l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL;

PRECISATO che le rimanenti attività quali, ad esempio, monitoraggi, coordinamento e valutazione del raggiungimento dei target sono a carico degli altri soggetti come previsto nella Strategia e nell'APQ Regione Abruzzo – Area Basso Sangro Trigno;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il citato Programma di attuazione 2018 della L.R. 28.04.2000, n. 77 e s.m.i. relativo all'Area Basso Sangro Trigno che allegato al presente atto, sotto la lettera "A", ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di demandare al Dirigente del Servizio DPH002 Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese:

- la predisposizione ed approvazione dell'Avviso Pubblico per la Concessione delle Agevolazioni nonché della relativa modulistica ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;
- la predisposizione degli adempimenti contabili quali impegno di spesa, trasferimento delle risorse e quant'altro;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, anche nelle funzioni di Dirigente del Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

- 1) di approvare il Programma di Attuazione 2018 della L.R. 28.04.2000, n. 77 e s.m.i., relativo all'Area Basso Sangro Trigno recante interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo, con una dotazione finanziaria di € 2.000.000,00, che allegato al presente atto sotto la lettera "A", ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la dotazione finanziaria del fondo della L.R. 77/2000 è di € 2.000.000,00 dei quali:
 - € 1.000.000,00 stanziati sul capitolo 242432 del bilancio corrente esercizio, in esecuzione della L.R. 23 luglio 2018, n. 20 "Fondo di dotazione 2018 ex articolo 4 Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77";
 - € 1.000.000,00 giacenti presso il fondo in essere presso la F.I.R.A. s.p.A. quali economie dei precedenti programmi ai sensi dell'art. 4 e 10 della L.R. 77/2000;
- 3) di demandare al Dirigente del Servizio DPH002 Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese:
 - la predisposizione ed approvazione dell'Avviso Pubblico per la Concessione delle Agevolazioni nonché della relativa modulistica ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;
 - la predisposizione degli adempimenti contabili quali impegno di spesa, trasferimento delle risorse alla F.I.R.A. e quant'altro;
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURAT.

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TURISMO CULTURA E PAESAGGIO DPH

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

VISTO l'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto in forza del quale nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett. a) del medesimo comma, mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

RITENUTO che il presente provvedimento afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di attuazione della L.R. 77/2000 che, all'art. 10 demanda all'approvazione di Giunta l'approvazione del Programma di attuazione per l'erogazione delle provvidenze a sostegno delle imprese turistiche relativamente all'Area Basso Sangro Trigno;


CONSIDERATO, pertanto, che la presente proposta deliberativa è validamente assunta, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;

ATTESTA

Che la presente proposta deliberativa è adottata in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto per le puntuali motivazioni riportate in narrativa e che la presente è parte integrante della relativa proposta.

Data 15.11.2018

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Francesco Di Filippo)





REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio

Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

Ufficio Sostegno alle Imprese

«Legge Regionale n. 77 del 28.04.2000 e s.m.i.»

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel Settore del Turismo”

«PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2018»

«Interventi di sostegno alle imprese turistiche»

AREA BASSO SANGRO TRIGNO

Allegato A alla D.G.R. N. del

Premessa

1. Il presente Programma, in attuazione di quanto disposto dalla L.R. n. 77/2000 e s.m.i., e dalle D.G.R. n. 99 del 28.02.2017 e n. 408 del 28.07.2017 costituisce atto di indirizzo per la concessione di agevolazioni con la finalità di ammodernare, recuperare e ridurre la vulnerabilità del patrimonio turistico-ricettivo esistente, nonché sostenere e promuovere strutture ricettive certificate e qualificate in armonia con l'ambiente innescando un processo di miglioramento continuo del mercato dell'offerta turistico-ricettiva dei territori ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno.
2. Il presente Programma detta le indicazioni per la concessione delle agevolazioni, ulteriori specifiche, modalità e requisiti saranno dettagliatamente indicate nell'Avviso pubblico che sarà predisposto ed approvato dal Servizio competente.

Obiettivi

1. Il programma persegue i seguenti **obiettivi generali**:
 - a) **Sostenere e agevolare** gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:
 - della riduzione del rischio sismico;
 - della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;
 - dell'accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;
 - del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.
 - b) **Sostenere e promuovere** la diffusione della "cultura della qualità", mediante l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL.

Specifiche iniziative oggetto di finanziamento

Attività ammissibili

1. Le attività oggetto del programma sono:

A) Strutture ricettive alberghiere:

- A1) alberghi con una dotazione minima di n.7 camere; servizi di ricevimento e di portineria/ informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm.ii.;
- A2) residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di n. 7 unità abitative costituite da uno o più locali forniti di servizio autonomo di cucina; servizi di ricevimento e di portineria/ informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm.ii.;
- A3) alberghi diffusi come definiti dalla Legge Regionale n. 22/2013 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. 29 aprile 2014, n. 3/Reg.;

B) Strutture ricettive all'aria aperta:

- B1) campeggi come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 4 e 5;
- B2) villaggi turistici come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 2 e 3;

C) Strutture ricettive extralberghiere:

- C1) residenze di campagna come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VII;
- C2) case per ferie come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo II;
- C3) ostelli della gioventù come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo III;
- C4) rifugi montani e rifugi escursionistici come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo IV;
- C5) affittacamere come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo V, composti da minimo 3 camere e massimo 6 camere oltre servizi.

Interventi finanziabili e premialità

1. La valutazione delle iniziative sarà effettuata con procedimento a graduatoria su una base di punteggio pari a 100.
2. Gli interventi previsti sono:
 - a) **Strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere:**
 - a.1) Realizzazione di nuove strutture ricettive attraverso:
 - riconversione e recupero di edifici, anche mediante il completamento di manufatti edilizi, escluso l'acquisto dell'immobile;
 - riattivazione di strutture ricettive in disuso, escluso l'acquisto dell'immobile;
 - a.2) Ampliamento manufatto esistente, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di attività esistente, già in esercizio;
3. I progetti possono ricomprendere anche operazioni relative a:
 - a) Interventi finalizzati alla riduzione della classe di rischio sismico dei fabbricati. Per tali interventi è riconosciuta una premialità rispettivamente di 10 e 30 punti per la riduzione di una o più classi di rischio rispetto a quella iniziale. Per gli affittacamere tali interventi sono ammessi in edificio adibito esclusivamente a tale destinazione e strutturalmente autonomo.
 - b) Interventi relativi a realizzazione e riqualificazione di servizi annessi alle strutture ricettive;
 - c) Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di 10 punti.
 - d) Interventi relativi a impianti tecnologici solo se diretti alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria ed all'efficientamento energetico. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di 5 punti.
 - e) Operazioni finalizzate all'ottenimento o all'implementazione delle certificazioni di qualità ambientale e/o dell'accoglienza, secondo standards e metodologie riconosciute quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL. Per tali interventi è riconosciuta una premialità di massimo 8 punti da parametrare all'importanza della certificazione.
4. Ai sensi della DGR n. 401/P del 12.06.2018 è attribuita una premialità di **10 punti** alle Imprese il cui fatturato o ricavato degli ultimi tre anni sia integralmente derivante dall'attività turistica.

5. E' inoltre attribuita una premialità di **1 punto**:

- alle imprese iscritte o che si impegnino a iscriversi a una delle D.M.C. di cui alla L.R. n. 15/2015;
- alle Imprese aderenti o che intendano aderire al DMS/booking regionale.

Ambiti territoriali e limiti di intervento

Gli interventi di cui al presente Programma possono essere realizzati esclusivamente nei territori dei Comuni ricadenti nell'Area Basso Sangro Trigno e, precisamente: Borrello, Carunchio, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Civitaluparella, Colledimacine, Colledimezzo, Gessopalena, Gamberale, Fallo, Fraine, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montenerodomo, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Palena, Pennadomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccaspinalveti, Roio del Sangro, Rosello, San Giovanni Lipioni, Schiavi d'Abruzzo, Taranta Peligna, Torrebruna, Torricella Peligna, Villa Santa Maria.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono richiedere le agevolazioni previste dall'Avviso conseguente al presente Programma dovranno inviare la candidatura alla Regione Abruzzo – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, a mezzo di apposita piattaforma informatica, all'indirizzo internet che sarà indicato nell'Avviso Pubblico. La piattaforma di caricamento sarà resa fruibile a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T e sino alle ore 12.00 del 120^{mo} giorno successivo alla pubblicazione.

Fabbisogno finanziario per il finanziamento degli interventi

1. In ottemperanza alle D.G.R. 99/2017 e n. 408/2017, per l'agevolazione degli interventi previsti dal presente Programma è costituito presso la FIRA un fondo di dotazione finanziaria di **€ 2.000.000,00** così composto:
 - **€ 1.000.000,00** come stabilito dalla L.R. 23 luglio 2018, n. 20 "Fondo di dotazione 2018 ex articolo 4 Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77";
 - **€ 1.000.000,00** quali parte delle economie derivanti dai precedenti programmi di attuazione di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 77/2000 e ss.mm.ii. in essere presso la Soc. F.I.R.A. s.p.A.;
2. Qualora tale dotazione non venga integralmente utilizzata, le risorse residue confluiranno nella dotazione dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPH002/251 del 08/10/2018.
3. Per l'attuazione del programma alla Soc. F.I.R.A. s.p.A. viene riconosciuto un compenso ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 7, della L.R. n. 77/2000 come verrà meglio specificato nell'apposita Convenzione predisposta dal Servizio DPH002.
4. Le provvidenze di cui al presente programma dovranno essere concesse entro due anni a partire dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico. Decorso tale termine il fondo di dotazione finanziaria sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione.
5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di variare ed incrementare la dotazione del fondo per motivate necessità e per permettere autonomi scorrimenti nella graduatoria dei beneficiari che saranno approvati con determina dirigenziale.

Regime di aiuti, misura degli incentivi concedibili e limiti di cumulo

1. Per il finanziamento degli interventi previsti dal presente Programma sono concessi contributi in conto capitale.
2. Tali aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 "Regolamento della

Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.

3. L'intensità di aiuti concedibile è stabilita nella misura massima del 60% dell'investimento ammissibile, e, comunque, non superiore a **€ 150.000,00**;
4. E' attribuito un punteggio di premialità parametrato in base alla percentuale di contributo richiesto.
5. L'importo complessivo del contributo in regime «*de minimis*» concesso ad un'impresa unica non può superare il massimale di € 200.000,00, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile), per un periodo di tre esercizi finanziari (riferito all'esercizio finanziario in corso al momento della concessione e ai due esercizi precedenti).
6. Il controllo sul "massimale concedibile" ad ogni singolo beneficiario è effettuato mediante Registro nazionale degli aiuti di Stato e previa acquisizione di apposita dichiarazione rilasciata dall'impresa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come previsto dell'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
7. Gli aiuti individuali concessi nell'ambito del presente regime non sono cumulabili con altri aiuti ricevuti dalla stessa impresa per i medesimi costi ammissibili, a valere su altri regimi d'aiuto sia in «*de minimis*» sia in regime di «*esenzione da notifica*» o «*notificati*»;
8. L'esclusione del cumulo, ai fini del rispetto dell'intensità massima dell'aiuto, è soggetta al controllo preventivo, mediante l'utilizzo del *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* da parte del Soggetto concedente, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'articolo 5 del Reg. (UE) 1407/2013. In tal senso il soggetto concedente, prima del provvedimento di concessione, assicura l'attivazione di adeguate forme di controllo sulle imprese richiedenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il progetto di investimento

1. Il progetto d'investimento per il quale è possibile richiedere l'agevolazione deve essere organico e funzionale, riferito ad una sola struttura ammissibile, idoneo a conseguire le finalità del programma e dovrà essere realizzato nei tempi fissati nell'Avviso Pubblico;
2. L'ammontare complessivo del progetto di investimento, al lordo di tutti gli oneri e comprensivo di IVA (se dovuta e non recuperabile) non può essere inferiore a **€ 40.000,00**, pena l'inammissibilità della domanda;
3. Gli interventi finanziabili sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, delle norme igienico-sanitarie, degli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi;
4. L'investimento realizzato deve essere mantenuto secondo il vincolo di stabilità di cui all'art. 8 della L.R. 77/2000.

Procedura valutativa

1. Le istanze di agevolazione sono istruite e valutate secondo il procedimento a graduatoria, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 123/1998, secondo i criteri stabiliti nell'Avviso Pubblico.
2. Le domande pervenute sono sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la completezza della domanda, la presenza e completezza degli allegati, la presenza degli elaborati, l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e la non sussistenza delle cause di esclusione.
3. Nel caso in cui la documentazione prodotta a corredo della domanda risulti mancante anche di uno solo degli allegati e/o elaborati tecnici, o dei documenti di identità, la domanda stessa sarà esclusa e non ammessa alla successiva fase di valutazione.
4. Nel caso la documentazione presente sia carente di dati e/o elementi, contenga notizie contraddittorie o siano necessari chiarimenti, potranno essere richieste integrazioni dal Servizio competente.
5. Con Determinazione del Dirigente del Servizio DPH002 saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi e di quelli esclusi dalla successiva fase di valutazione. Quest'ultima consiste nell'analisi dei documenti, nella verifica del contenuto e della completezza e correttezza degli elaborati e della spesa ammissibile nonché nell'assegnazione del punteggio propedeutica alla formazione delle graduatorie.

6. Il punteggio delle iniziative è assegnato secondo i seguenti parametri di premialità:

	Criteria di selezione	Parametri/ indicatori	Punteggi
Tipologia di intervento (Max Punti 20)	Strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistiche alberghiere – Alberghi diffusi	Esercizio esistente : Ampliamento manufatto esistente, ristrutturazione, ammodernamento e straordinaria manutenzione	Punti 20
	Strutture ricettive all'aria aperta: Campeggi - Villaggi turistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riattivazione di strutture ricettive in disuso	Punti 15
	Strutture ricettive extralberghiere: Residenze di campagna - Case per ferie - Ostelli della gioventù – affittacamere- rifugi montani e rifugi escursionistici	Nuova struttura ricettiva realizzata attraverso riconversione e recupero di edifici	Punti 10
Miglioramento sismico (Max Punti 30)	Interventi volti alla riduzione della classe di rischio sismico	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	Riduzione di una classe punti 10
			Riduz. di due o più classi punti 30
Uso di tecnologie per la sostenibilità ambientale (Punti 10)	Interventi relativi a impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi ed all'efficiamento energetico	Attestazione di prestazione energetica (A.P.E.) pre e post intervento	Punti 10
Miglioramento accessibilità (Punti 10)	Interventi finalizzati a rendere o migliorare la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali;	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	Punti 10
Certificazioni di qualità (Max Punti 8)	Ottenimento o implementazione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDPHOTEL	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	ISO 9001 Punti 1
			ISO 14001 Punti 3
			EMAS Punti 5
			ECOLABEL europeo Punti 8
Percentuale finanziamento (Max Punti 10)	Percentuale del contributo regionale richiesto in rapporto al costo totale ammissibile.	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	Percentuale contributo richiesto: 60% = 0 punti 55% = 1 punto 50% = 4 punti 45% = 7 punti 40% = 10 punti
Reddito proveniente da attività turistica (Punti 10)	Art. 2, comma 1) L.R. 77/2000 testo in vigore. (modificato nel 2017) Criterio stabilito con DGR. N. 401/P del 12.06.2018;	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	Punti 10
D.M.C. (Punti 1)	Impresa iscritta o che si impegna a iscriversi a una D.M.C.	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	Punti 1
DMS/Booking (Punti 1)	Impresa aderente o che intenda aderire al DMS/booking regionale	Documentazione stabilita nell'Avviso Pubblico	Punti 1

7. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto che non ha mai beneficiato di contributi concessi nell'ambito dei precedenti programmi della L.R.77/2000.

8. Per i casi di eventuale ulteriore parità potranno essere applicati a scalare i seguenti criteri di priorità:

- progetto che preveda interventi per la riduzione del rischio sismico;
- progetto che preveda interventi per la sostenibilità ambientale;
- progetto che preveda interventi per l'accessibilità per i turisti con disabilità;

- progetto che richiede il contributo minore.

9. La mancata realizzazione di investimenti che comporti la diminuzione del punteggio per il posizionamento utile in graduatoria è causa di revoca del contributo accordato.

Spese Ammissibili

1. Le spese ammissibili sono solo quelle strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto proposto, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e consistenti in beni materiali, immateriali e di consulenza come di seguito specificato.
2. **Investimenti in beni materiali:**
 - 2.1. Opere murarie e assimilabili;
 - 2.2. Impianti tecnologici mirati alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria ed all'efficientamento energetico. Gli interventi, al fine del riconoscimento delle spese, devono essere supportati da attestazioni di prestazione energetica (A.P.E.) relative:
 - all'analisi energetica preliminare della struttura e relativi servizi annessi;
 - al miglioramento previsto con il progetto proposto;
 - 2.3. Macchinari relativi agli interventi previsti per rendere la struttura accessibile per ospiti con disabilità motorie e sensoriali.
3. **Investimenti in beni immateriali:**
 - 3.1. Realizzazione o aggiornamento siti WEB, programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa nella misura massima del 2 % dell'importo totale delle spese ammissibili.
4. **Spese per servizi di consulenza**
 - 4.1. Progettazione, studi e direzione lavori nella misura massima del 8% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 4.2. Studi, consulenze e costi dell'organismo certificatore per l'assegnazione delle certificazioni di qualità, nella misura massima del 3 % dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 4.3. Relazione tecnica con asseverazione relativa alla riduzione del rischio sismico nella misura massima del 8% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 4.4. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche relative agli interventi di riduzione del rischio sismico nella misura massima del 3% dell'importo totale delle spese ammissibili;
 - 4.5. Spese per la diagnosi energetica ante e post intervento, fino ad un massimo del 2% dell'importo totale delle spese ammissibili.

Spese non Ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese:
 - Antecedenti alla presentazione della domanda;
 - Successive alla conclusione del progetto;
 - Antecedenti alla comunicazione tardiva dell'inizio dei lavori;
 - Relative all'acquisto di terreno o di fabbricato esistente;
 - Di sola manutenzione ordinaria;
 - Relative all'acquisto di macchinari, arredi, attrezzature;
 - Sostenute in regime di leasing;
 - Di sostituzione e di funzionamento in generale;
 - Acquisto di piante ed essenze arboree;
 - Relative a scorte, beni di consumo ivi compresi biancheria, corredi, suppellettili e quant'altro;
 - Per oneri concessionari e per allacci alle reti;
 - Relative a imposte, tasse, interessi passivi, spese notarili, oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.), esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;

- Inerenti tutti i tipi di mezzi targati;
- Relative alla realizzazione o rifacimento anche parziale di impianti non mirati alla riduzione di consumi di acqua potabile, energia primaria o all'efficientamento energetico;
- Relative a realizzazione di beni oggetto di indennizzo;
- Relative al personale e a rimborsi;
- Effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti/affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- Effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- Effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti/affini entro il terzo grado;
- Relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- Relative ai diritti annuali per l'utilizzo dei marchi di qualità;
- Relative a progetti realizzati in economia o oggetto di autofatturazione;
- Inerenti i beni materiali e immateriali usati, rigenerati e non nuovi.

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese che svolgono o che intendano svolgere attività di gestione delle strutture ricettive e gli Enti no profit che gestiscono dette strutture esclusivamente per gli associati.
2. Le stesse devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa specifica vigente, come sarà meglio specificato nell'Avviso Pubblico.

Approvazione graduatoria e concessione delle agevolazioni

1. Il Servizio DPH002, in esito alla fase di valutazione, attribuisce i punteggi alle singole domande, forma la graduatoria, la approva con determinazione dirigenziale e, al fine di garantirne la pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.
2. Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima istanza ammessa a finanziamento dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, il progetto, facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente alla quota di agevolazione ridotta e quindi anche a successivi possibili scorrimenti.
3. Nel caso in cui si implementi la dotazione finanziaria o si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati, entro la data di validità del fondo, il Servizio DPH002, se non in contrasto con la tempistica e con i vincoli stabiliti dalla L.R.77/2000 e dall'Avviso Pubblico, provvederà ad effettuare degli scorrimenti automatici delle graduatorie agevolando in primis il completamento del progetto parzialmente agevolato.

Erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni concesse sono erogate al beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - un acconto pari al 60% del contributo concesso previa presentazione di uno stato d'avanzamento della spesa pari al 60% dell'investimento ammesso e della documentazione prescritta nell'Avviso Pubblico;
 - saldo a conclusione del progetto d'investimento previa presentazione della documentazione prescritta nell'Avviso Pubblico.

Pescara, li 13 novembre 2018

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Francesco Di Filippo

